



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

RELAZIONE PROGETTUALE SEMPLIFICATA

**FORNITURA DI CARRELLI DI SERVIZIO ED ACCESSORI FUNZIONALI
AL TRASPORTO DI STRUMENTARIO CHIRURGICO**

Sommario

1 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA	3
1.1 PREMessa, OGGETTO, FINALITÀ E CONTESTO OPERATIVO	3
1.2 FABBISOGNO DELLA FORNITURA	3
2 REQUISITI GENERALI DEI PRODOTTI.....	3
3 SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ	4
4 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	4
4.1 CARRELLI ESTERNI.....	4
4.2 RACK INTERNI	5
4.3 PIATTAFORMA CON RUOTE PER N. 1 RACK	5
4.4 PIATTAFORMA SENZA RUOTE PER DEPOSITO N. 1 RACK.....	5
5 DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE IN OFFERTA	5
6 CAMPIONATURA E VERIFICA DI IDONEITÀ	5
7 CONSEGNA, INSTALLAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ	6
8 RICAMBI E ASSISTENZA	6
9 GARANZIA	6
10 PERIODO DI PROVA	6
11 NON CONFORMITÀ, RESI E ACQUISTO IN DANNO	7
12 PENALI	7
13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	7
ALLEGATO A – SCHEDA DI COMPATIBILITÀ E RISPONDENZA TECNICA	8
ALLEGATO B – CHECK-LIST DI VERIFICA DELL’IDONEITÀ TECNICA	9
ALLEGATO C – SCHEDE DEL SISTEMA ESISTENTE (DOCUMENTO SEPARATO)	

1 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

1.1 PREMESSA, OGGETTO, FINALITÀ E CONTESTO OPERATIVO

Lo strumentario chirurgico è attualmente movimentato mediante carrelli esterni, rack interni e piattaforme in dotazione alla Centrale di Sterilizzazione di Rimini. La fornitura è destinata a supportare il trasferimento dello strumentario tra le sedi di Riccione e Rimini, garantendo continuità, sicurezza e tracciabilità logistica nelle fasi di decontaminazione, ricondizionamento, sterilizzazione e distribuzione al blocco operatorio.

I beni forniti devono essere nuovi di fabbrica, privi di difetti, completi di ogni componente necessario al normale utilizzo e pienamente compatibili e intercambiabili con il sistema logistico già in uso, in particolare con i seguenti riferimenti attualmente presenti:

Prodotto	Codice	Fabbricante indicato
Carrelli esterni	SWA-00004508	Confindustrie
Rack interni 6 U.S.	SWA-00002616	Confindustrie
Piattaforma con ruote	SWA-00002710	Confindustrie
Piattaforma senza ruote	SWA-00002745	Confindustrie

La compatibilità deve riguardare almeno: inserimento ed estrazione dei rack; sistemi di guida, aggancio e blocco; quote funzionali di accoppiamento; stabilità durante il trasferimento; impiego nelle procedure di lavaggio e sanificazione previste; assenza di interferenze con le attrezzature esistenti.

I riferimenti della tabella identificano il sistema esistente. È allegato, quale Allegato C separato, il catalogo tecnico “Carrelli armadio per trasporto strumentario chirurgico – Sistema Shuttle” (3 pagine), relativo ai quattro codici indicati. Le schede hanno funzione descrittiva: sono vincolanti soltanto i requisiti espressamente individuati nel Capitolato e negli Allegati A e B. Eventuali informazioni di accoppiamento ulteriori strettamente indispensabili sono rese disponibili a tutti gli operatori prima delle offerte, senza richiedere disegni costruttivi eccedenti tale necessità.

Ciascun componente offerto deve essere interoperabile con i corrispondenti componenti esistenti in tutte le combinazioni operative previste: rack offerto su carrelli e piattaforme esistenti e rack esistente su carrelli e piattaforme offerti; aggancio e trasbordo tra carrelli e piattaforme nelle combinazioni miste. Le operazioni devono avvenire senza modifiche, lavorazioni o sostituzioni dei componenti esistenti e senza adattatori aggiuntivi da installare o rimuovere durante l'uso ordinario. Non è sufficiente il solo funzionamento dei componenti offerti tra loro.

Qualsiasi riferimento a marchi, modelli, brevetti, provenienze o procedimenti specifici è da intendersi accompagnato dall'espressione “o equivalente”, ai sensi dell'art. 79 e dell'Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023. L'equivalenza deve essere dimostrata dall'operatore economico con documentazione tecnica idonea già in sede di offerta e deve assicurare le funzioni e la piena interoperabilità richieste. Le caratteristiche del sistema esistente non espressamente prescritte hanno esclusiva funzione descrittiva.

Durata contrattuale: 9 mesi dalla stipula o dall'eventuale avvio anticipato dell'esecuzione. I quantitativi indicati sono stimati e costituiscono il fabbisogno di riferimento; gli ordinativi saranno emessi coerentemente alla capienza economica contrattuale.

1.2 FABBISOGNO DELLA FORNITURA

Il fabbisogno di riferimento della fornitura, comprensivo dell'eventuale incremento quantitativo già previsto negli atti di gara, è articolato come segue:

Tipologia	Fabbisogno iniziale	Incremento opzionale massimo	Fabbisogno massimo potenziale
A - Carrelli esterni	15	0	15
B - Rack interni	20	1	21
C - Piattaforme con ruote per n. 1 rack	12	1	13
D - Piattaforme senza ruote per deposito n. 1 rack	10	1	11

2. REQUISITI GENERALI DEI PRODOTTI

I prodotti devono rispettare la normativa europea e nazionale applicabile in materia di sicurezza dei prodotti, tutela dei lavoratori, trasporto, igiene e sanificazione, vigente al momento della consegna.

Le componenti metalliche strutturali a contatto con l'ambiente di lavaggio devono essere realizzate in acciaio inox AISI 304 (1.4301) o materiale di prestazioni almeno equivalenti quanto a resistenza alla corrosione, lavabilità, disinfezione e durabilità, purché la relativa equivalenza sia documentata.

Tutte le superfici devono essere lisce, lavabili e sanificabili, prive di spigoli vivi, bave, fessure o zone di ristagno; i materiali devono essere compatibili con i detergenti e disinfettanti normalmente impiegati in centrale di sterilizzazione, secondo le istruzioni del fabbricante.

I beni devono essere corredati da manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana, istruzioni di pulizia/sanificazione, indicazione dei limiti di carico e della portata massima, elenco dei materiali soggetti a usura e documentazione di sicurezza applicabile.

Su richiesta della Stazione appaltante l'operatore economico deve produrre dichiarazioni/certificazioni del fabbricante e rapporti di prova utili a comprovare i requisiti dichiarati.

Le maniglie, le leve, i dispositivi di aggancio/bloccaggio e, più in generale, le parti accessibili durante l'uso devono essere progettati e realizzati in modo da ridurre il rischio di schiacciamento o intrappolamento delle dita e da non presentare superfici ruvide, bave o bordi taglienti; gli organi di movimentazione devono inoltre consentire l'impiego previsto senza richiedere manovre che esponano l'operatore a rischi evitabili.

3. SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITÀ

Previo accordo con il referente tecnico aziendale, è consentito il sopralluogo per visionare i prodotti e le interfacce già in uso. Il sopralluogo è facoltativo e non costituisce requisito di partecipazione.

Il sopralluogo ha funzione integrativa rispetto agli atti di gara, compreso l'Allegato C, e non può introdurre requisiti essenziali non già desumibili dagli atti pubblicati. Eventuali chiarimenti sulle interfacce rilevanti sono resi disponibili a tutti gli operatori con le medesime modalità e in tempo utile per la presentazione delle offerte.

In sede di offerta l'operatore economico deve presentare una dichiarazione, sottoscritta digitalmente, con la quale attesta sotto la propria responsabilità la piena compatibilità e intercambiabilità dei prodotti offerti con il sistema esistente. La dichiarazione deve richiamare le specifiche interfacce funzionali oggetto di verifica.

La dichiarazione può essere resa mediante l'Allegato A e deve riferirsi anche alle combinazioni incrociate tra componenti offerti ed esistenti. Per ciascun requisito l'operatore indica "Conforme Sì/No"; la dichiarazione è verificata sulla campionatura e non sostituisce la documentazione tecnica richiesta al § 5.

4. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Le caratteristiche di seguito indicate sono requisiti minimi. Sono ammesse soluzioni tecniche equivalenti quando garantiscano integralmente la funzione richiesta, la sicurezza, la lavabilità e la piena compatibilità/intercambiabilità con il sistema esistente. Le tolleranze dimensionali indicate non possono comunque pregiudicare l'accoppiamento con i beni già in uso.

4.1 A - Carrelli esterni

- Chassis di base antitorsione in tubolari saldati; contorno perimetrale con profili in PEHD o materiale equivalente, con funzione paracolpi e identificazione cromatica distinta per circuito sporco/pulito.
- N. 4 ruote girevoli, diametro nominale 160 mm e larghezza nominale 50 mm (tolleranza dimensionale $\pm 2\%$ ove compatibile), in materiale antistrada e antistatico, con cuscinetti resistenti alla corrosione; freno di stazionamento e almeno un dispositivo di blocco direzionale.
- Corpo in lamiera inox satinata di adeguato spessore e rigidità, resistente alle sollecitazioni meccaniche previste e ai cicli di lavaggio.
- Tetto conformato in modo da favorire l'evacuazione dell'acqua ed evitare ristagni.
- Interno liscio, privo di sovrapposizioni, fessure e interstizi; giunzioni continue e sanificabili. È ammesso procedimento di saldatura TIG o altro procedimento equivalente che assicuri continuità, resistenza e igienizzabilità.
- Vano interno idoneo a ricevere n. 1 rack a due colonne portacontainer; sistema di guida e bloccaggio che assicuri inserimento/estrazione controllati e impedisca movimenti accidentali durante il trasporto.
- Porte a doppia parete o soluzione equivalente, con guarnizione sostituibile, idonee a proteggere il contenuto e a consentire completa pulizia delle superfici.
- Apertura porte fino a circa 270° e possibilità di mantenerle stabilmente aperte durante movimentazione e lavaggio; sono ammesse geometrie equivalenti purché non interferiscano con il sistema esistente.
- Chiusura sicura e facilmente azionabile, tale da evitare aperture accidentali durante il trasporto.
- Almeno n. 4 punti/maniglie di spinta ergonomici, utilizzabili anche a porte aperte, e tasca porta-documenti o soluzione equivalente.

- Dimensioni nominali interne 800 x 640 x 1150 mm; esterne 1010 x 710 x 1470 mm. È ammessa tolleranza massima $\pm 2\%$ esclusivamente se è comunque dimostrata la piena compatibilità funzionale e dimensionale con il sistema esistente.

4.2 B - Rack interni

- Idoneità all'alloggiamento di n. 6 unità di sterilizzazione DIN 600 x 300 x 300 mm, disposte su due colonne.
- N. 6 coppie di guide portacontainer, facilmente asportabili/riposizionabili; interasse dei punti di regolazione non superiore a 75 mm.
- Base delle guide idonea anche al deposito di cesti/panieri compatibili.
- N. 4 rotelle nominali $\varnothing$ 60 mm in materiale resistente ai cicli di lavaggio, per trasbordo senza sollevamento manuale del rack.
- Slitte/guide e sistema di blocco-sblocco pienamente compatibili con carrelli e piattaforme esistenti.
- Giunzioni continue e sanificabili; saldatura TIG o procedimento equivalente.
- Struttura idonea al lavaggio in cabina, senza zone di ristagno e con completo drenaggio delle soluzioni.
- Dimensioni esterne nominali 687 x 600 x 1040 mm, tolleranza massima $\pm 2\%$ solo se non pregiudica l'intercambiabilità.

4.3 C - Piattaforma con ruote per n. 1 rack

- Piano chiuso, lavabile e sanificabile, idoneo a proteggere il rack da schizzi e contaminanti sollevati durante la movimentazione.
- Sistema di aggancio al carrello e guida del rack che consenta trasbordo sicuro senza sollevamento manuale.
- Dispositivo anticaduta/antiscorrimento del rack durante la movimentazione.
- Maniglia ergonomica e comando di aggancio/sgancio facilmente accessibile.
- N. 4 ruote girevoli antitraccia, diametro nominale 125 mm, almeno n. 2 con freno di stazionamento.
- Dimensioni esterne nominali 855 x 664 x 1060 mm (A x B x H, come da Allegato C), tolleranza massima $\pm 2\%$ solo se compatibile.
- Portata utile minima: da dichiarare e adeguata al rack completamente carico.

4.4 D - Piattaforma senza ruote per deposito n. 1 rack

- Sistema di aggancio e guida compatibile con il rack, con trasferimento dal carrello di carico/scarico (piattaforma con ruote) al pianale fisso e viceversa, senza sollevamento manuale.
- Dispositivo anticaduta/antiscorrimento del rack.
- N. 4 piedini regolabili, con possibilità di fissaggio a pavimento ove richiesto.
- Dimensioni esterne nominali 805 x 620 x 260 mm, tolleranza massima $\pm 2\%$ solo se compatibile.

5. DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE IN OFFERTA

- Schede tecniche ufficiali del fabbricante dei prodotti offerti, con marca, modello/codice e fotografie/disegni dimensionali.
- Matrice di rispondenza punto per punto ai requisiti del presente Capitolato, con dichiarazione Conforme Sì/No per ciascun requisito. Restano dovuti i documenti tecnici richiesti e la dimostrazione delle eventuali equivalenze proposte.
- Per le interfacce e i requisiti elencati nell'Allegato A, la matrice e la dichiarazione di compatibilità possono essere rese mediante tale scheda, da compilare e sottoscrivere digitalmente. Per gli ulteriori requisiti del Capitolato la matrice deve essere completata con righe aggiuntive.
- Non è richiesto un rinvio puntuale a pagine o paragrafi della documentazione per ogni riga dell'Allegato A. La documentazione deve comunque consentire l'identificazione dei prodotti offerti e la verifica delle caratteristiche dichiarate, ferma restando la prova pratica dell'interoperabilità.

6. CAMPIONATURA E VERIFICA DI IDONEITÀ

La Stazione appaltante richiede, ai fini della verifica di idoneità tecnica e compatibilità, n. 1 campione per ciascuna delle quattro tipologie di prodotto offerto. La campionatura deve pervenire entro il termine di presentazione dell'offerta

presso la Centrale di Sterilizzazione dell'Ospedale Infermi di Rimini, via Settembrini, piano rialzato, scala G, all'attenzione del Dott. Giampiero Galvani (referente per l'idoneità).

La verifica è condotta prima dell'aggiudicazione sulla base dell'Allegato B e comprende: riscontro dimensionale; inserimento, estrazione, aggancio, blocco e sblocco; trasbordo; stabilità e frenatura; manovrabilità; assenza di interferenze; pulizia e sanificazione. Le prove comprendono entrambe le direzioni di intercambiabilità e le combinazioni miste previste al § 1.1, utilizzando componenti esistenti messi a disposizione dalla Stazione appaltante.

L'Allegato B è pubblicato con gli atti di gara. Sono ammessi ulteriori riscontri soltanto per requisiti minimi già previsti. Le condizioni di prova, i carichi, le configurazioni e i criteri di esito devono essere predeterminati e resi conoscibili negli atti di gara, applicati uniformemente e verbalizzati per ciascuna combinazione; non possono essere introdotte soglie ulteriori in sede di valutazione.

La campionatura deve corrispondere ai prodotti offerti. L'idoneità richiede l'esito conforme di tutti i requisiti minimi applicabili; l'eventuale "N.A." deve essere motivato e non può esonerare dalle prove di interoperabilità richieste. I beni forniti devono corrispondere al campione risultato idoneo, nel rispetto degli atti contrattuali.

I campioni degli altri concorrenti potranno essere ritirati a spese degli interessati tendenzialmente non prima di 60 giorni dall'aggiudicazione e non oltre 30 giorni dalla comunicazione previo accordo. Decorso il suddetto termine per il ritiro, l'Azienda potrà procedere allo smaltimento.

7. CONSEGNA, INSTALLAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ

La consegna comprende imballaggio, trasporto, facchinaggio, scarico, posizionamento, eventuale assemblaggio e ogni onere necessario a rendere i beni pronti all'uso. Il termine ordinario di consegna è di 60 giorni solari consecutivi dalla ricezione dell'ordine, salvo termine migliorativo offerto e accettato.

La verifica di conformità comprende il controllo quantitativo, documentale e funzionale, inclusa la compatibilità con il sistema esistente.

Per i profili di compatibilità/intercambiabilità, la verifica comprende le combinazioni incrociate del § 1.1 secondo i requisiti degli Allegati A e B, con riscontro della corrispondenza della fornitura al prodotto offerto e al campione risultato idoneo.

La mera sottoscrizione del documento di trasporto attesta esclusivamente la ricezione materiale dei beni e non equivale ad accettazione della fornitura. La Stazione appaltante procede alla verifica di conformità, di norma entro 30 giorni solari dalla consegna o dall'ultimazione dell'eventuale assemblaggio, mediante riscontro delle quantità, della documentazione, delle caratteristiche tecniche e della compatibilità funzionale con il sistema esistente. L'esito è formalizzato secondo le procedure aziendali; in caso di esito negativo trovano applicazione le disposizioni in materia di non conformità e sostituzione.

8. RICAMBI E ASSISTENZA

L'operatore economico deve presentare un listino dei ricambi maggiormente soggetti a usura (almeno ruote, guarnizioni, dispositivi di blocco/aggancio, maniglie e guide), con prezzi unitari IVA esclusa. I prezzi dei ricambi restano fissi e invariabili per 36 mesi dalla data di stipula, salvo riduzioni di prezzo più favorevoli.

Il fornitore deve inoltre garantire la disponibilità dei ricambi necessari a mantenere la funzionalità dei beni per almeno 5 anni dalla data dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione. Resta fermo l'obbligo di mantenere fissi e invariabili per 36 mesi i prezzi dei ricambi indicati nel listino presentato in offerta, salvo condizioni migliorative per la Stazione appaltante.

9. GARANZIA

Garanzia minima di 36 mesi dalla verifica di conformità positiva. Sono inclusi, senza oneri aggiuntivi, riparazione o sostituzione delle parti difettose per vizi di materiale, costruzione o montaggio, nonché manodopera, trasferta e trasporto. Sono esclusi i materiali di consumo/usura espressamente indicati nell'offerta e i danni imputabili a uso improprio, manomissione o cause esterne non riconducibili al prodotto.

10. PERIODO DI PROVA

È previsto un periodo di prova di 6 mesi decorrente dalla prima consegna significativa. Le eventuali non conformità devono essere contestate per iscritto, con assegnazione di un congruo termine per il ripristino. In caso di persistente e grave inidoneità dei prodotti rispetto ai requisiti contrattuali, la Stazione appaltante può procedere alla risoluzione secondo il Codice e le clausole contrattuali.

11. NON CONFORMITÀ, RESI E ACQUISTO IN DANNO

I beni non conformi possono essere rifiutati. Il Fornitore deve sostituirli entro 7 giorni solari dalla contestazione, salvo diverso termine motivatamente concordato. In caso di mancata sostituzione o indisponibilità, la Stazione appaltante può approvvigionarsi da terzi, con addebito all'affidatario degli eventuali maggiori costi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

12. PENALI

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni si applicano penali giornaliere determinate ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, in misura compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da graduare in relazione all'entità delle conseguenze del ritardo, nel rispetto del limite massimo complessivo previsto dalla legge.

Per inadempimenti diversi dal ritardo, specificamente contestati e non sanati nel termine assegnato, potranno essere applicate penali proporzionate alla gravità, entro i limiti complessivi di legge e secondo quanto dettagliato nella Lettera Invito/contratto.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, previa verifica dell'idoneità tecnica e della conformità ai requisiti minimi, ai sensi dell'art. 108, comma 3, e dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

ALLEGATO A – SCHEDA DI COMPATIBILITÀ E RISPONDENZA TECNICA

La scheda deve essere compilata per i prodotti offerti e sottoscritta digitalmente dall'operatore economico, indicando ragione sociale e marca/modello/codice di ciascun prodotto. Per ogni riga indicare Conforme Sì/No; nelle note precisare prodotti e combinazioni cui si riferisce la dichiarazione. La scheda non sostituisce la documentazione tecnica richiesta al § 5.

Per le righe relative alla compatibilità la dichiarazione comprende entrambe le direzioni: rack offerto su carrelli e piattaforme esistenti e rack esistente su carrelli e piattaforme offerti, inclusi aggancio e trasbordo nelle combinazioni miste del § 1.1. La verifica avviene sulla campionatura secondo l'Allegato B.

Requisito/interfaccia da verificare	Conforme (Sì/No)	Prodotti e combinazioni	Note dell'O.E.
Compatibilità dimensionale: rack offerto nei carrelli esistenti e rack esistenti nel carrello offerto			
Inserimento ed estrazione controllati nelle due combinazioni rack/carrello			
Compatibilità delle slitte/guide di scorrimento e corretta tenuta direzionale			
Aggancio, blocco e sblocco di rack, carrelli e piattaforme nelle combinazioni miste			
Rack offerto su piattaforma mobile esistente e rack esistente su piattaforma mobile offerta; trasbordo senza sollevamento manuale			
Rack offerto su pianale fisso esistente e viceversa; trasferimento tramite piattaforma mobile offerta/esistente senza sollevamento manuale			
Stabilità del rack durante trasporto, stazionamento e trasbordo			
Funzionalità dei freni e dell'eventuale blocco direzionale			
Assenza di interferenze e di modifiche ai beni esistenti o adattatori aggiuntivi da gestire nell'uso (§ 1.1)			
Idoneità ai processi di lavaggio e sanificazione previsti e completo drenaggio			
Rispetto delle quote dimensionali nominali/tolleranze senza pregiudizio per l'intercambiabilità			
Portata utile adeguata al carico previsto e dichiarata nella documentazione tecnica			

ALLEGATO B – CHECK-LIST DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICA

Il tecnico valutatore registra operatore, data, partecipanti, modelli/codici dei campioni e dei beni esistenti, carichi e condizioni di prova. Per ogni riga annota separatamente le combinazioni provate e i relativi esiti, allegando un verbale integrativo se necessario. “N.A.” è ammesso solo con motivazione, senza omettere le prove incrociate prescritte. Esito positivo solo se tutti i requisiti minimi applicabili sono conformi.

Verifica	Esito (Conforme/Non conforme/N.A.)	Osservazioni	Riferimento requisito
Riscontro delle dimensioni nominali e delle eventuali tolleranze			§ 4.1–4.4
Inserimento/estrazione: rack offerto nel carrello esistente e rack esistente nel carrello offerto, senza impuntamenti			§ 1.1 e 4
Aggancio, blocco e sblocco nelle due combinazioni rack/carrello e tra carrelli e piattaforme offerti/esistenti			§ 1.1 e 4
Trasbordo su piattaforma mobile: rack offerto su piattaforma esistente e viceversa, con carrelli offerti/esistenti; senza sollevamento			§ 1.1 e 4
Trasferimento tra piattaforma mobile e pianale fisso, offerti/esistenti, con rack offerto ed esistente; senza sollevamento manuale			§ 1.1 e 4
Stabilità del rack sulla piattaforma con dispositivo anticaduta/antiscorrimento			§ 4.3–4.4
Funzionalità freni di stazionamento e blocco direzionale, ove previsto			§ 4.1 e 4.3
Manovrabilità del carrello e della piattaforma mobile a carico simulato/compatibile			§ 4.1 e 4.3
Porte e interferenze; assenza di modifiche ai beni esistenti e adattatori aggiuntivi da gestire nell'uso (§ 1.1)			§ 1.1 e 4
Accessibilità delle superfici ai fini di pulizia e sanificazione			§ 2 e 4
Assenza di ristagni e capacità di drenaggio dopo lavaggio			§ 2 e 4.2
Assenza di spigoli vivi, bave e punti di intrappolamento evidenti			§ 2
Portate dichiarate di carrello, rack e piattaforme adeguate al carico previsto; stabilità nelle combinazioni miste al carico di prova predeterminato			§ 2, 4 e 6
Coerenza tra campione, prodotti offerti, documentazione tecnica, Allegato A e requisiti di interoperabilità; riscontro con Allegato C per le interfacce pertinenti			§ 5–6



GIAMPIERO
GALVANI
10.09.2026
17:07:45
GMT+01:00